

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -
CAPITOLATO TECNICO

Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dei dispositivi antincendio presso diversi edifici di competenza di RAMDIFE – Roma (escluso I Municipio).

- Lotto 2: CDPM Cecchignola, Asilo Nido, Caserma Artale, Fabb. 1325 e Mausoleo alle Fosse Ardeatine.

Periodo: 14 Aprile 2023 - 13 Aprile 2024

RIEPILOGO (Lotto 2)		
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		39.181,00 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	415,48 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	0,00 €	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		415,48 €
imponibile		39.596,48 €
IVA 22%		8.711,23 €
TOTALE gruppi 1 - 2 - 3 - 4		48.307,71 €
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
per richieste straordinarie di personale o di riparazioni		
da contabilizzare (solo se richieste).	a consuntivo finale lavori	3.918,10 €
	IVA 22%	861,98 €
	TOTALE ART.E	4.780,08 €
	TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi	53.087,79 €

IL CAPITOLATO E’ COMPOSTO DA:

- 1) Relazione tecnica illustrativa;
 - 2) Capitolato descrittivo e prestazionale;
 - 3) Estimativo;
 - 4) Stima dei costi per la sicurezza;
 - 5) Tariffa;
- Allegati:
- “A”: descrizione e ubicazione degli impianti;
 - “B”: descrizione degli interventi di manutenzione;
 - “C”: piano temporale degli interventi;
 - “D”: condizioni tecniche.

I compilatori
Serg. Magg. Alessandro Ruvolo
C.M.C.S. Q.S. Andrea Monteverde
C.M.C.S. Salvatore Pagano
C.M.C.S. Corrado Azzaro

Il Capo Sezione Tecnica
Magg. G.A.r.s. I.I Rocco Russo

Per l’Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DELLA DIFESA



RELAZIONE TECNICO/ ILLUSTRATIVA

**SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE
DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO VARI SEDIMI E PALAZZI DI COMPETENZA DI
RAMDIFE – ROMA (ESCLUSO I MUNICIPIO).**

DURATA: 12 MESI

INDICE

Sommario

1. SCOPO	- 3 -
2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO	- 3 -
3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE.....	- 3 -
4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA	- 4 -
5. STANDARD QUALITATIVI	- 4 -
6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	- 5 -
6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO.....	- 5 -
6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:.....	- 5 -
6.3 SPECIFICHE TECNICHE	
7. ANALISI DI MERCATO –	
8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI.....	- 6 -
9. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE	- 6 -

1. SCOPO

La presente relazione illustra il contesto di riferimento e le ragioni che sottendono all'esigenza in oggetto, in particolare il **RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA** (di seguito denominato RAMDIFE) ha la necessità di eseguire tutte le attività relative alla manutenzione, conduzione ed interventi di riparazione degli impianti antincendio presso vari sedimi e Palazzi di competenza di RAMDIFE (**escluso I Municipio**), per l'anno 2023.

Gli interventi da porre in essere sono quelli previsti dalla categoria merceologica di abilitazione bando "SERVIZI", settore merceologico manutenzione, riparazione impianti, categoria di abilitazione impianti antincendio CPV 5070 0000 – 2, servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici qualifica relativa ad attività afferenti all'attestazione **OS3**.

2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

La missione di RAMDIFE è quella di fornire il necessario supporto logistico-amministrativo agli Enti e Reparti del Ministero Difesa, nello specifico presso i vari sedimi e Palazzi di competenza del Comando RAMDIFE, di seguito elencati:

- Mausoleo delle Fosse Ardeatine, Roma;
- Caserma "Artale" (Solo Magazzini) e Fabbricato N. 1325, ubicati in via Chiesa del Presidio c/o La Cecchignola (RM);
- Palazzo "Messe" e Asilo Nido "Luinetti" entrambi ubicati a La Cecchignola (RM);

3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza alle seguenti norme:

- Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare".
- DPR 15 marzo 2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare".
- D.P.R. n° 236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs n° 50 del 18 Aprile 2016 e s.m.i.. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22/01/2008;
- **Nonché di tutte le norme di Legge attualmente in vigore e specifiche relative alle manutenzioni e conduzione degli impianti antincendio di che trattasi.**

4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA

L'appalto, di cui al capitolato tecnico posto in allegato, ha per oggetto tutte le opere ed attività relative al servizio di conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti antincendio presso vari sedimi e Palazzi in gestione a RAMDIFE (escluso I Municipio).

5. STANDARD QUALITATIVI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di Legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche ed antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sugli impianti antincendio e sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente, si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori (protocollo Anti-COVID 19) rilasciato dal Ministero Difesa RAMDIFE.
- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI;
- Corsi ed abilitazioni tecniche previste per garantire la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- Categoria merceologica relativa al tipo di appalto pubblico è specificata OS3, (vedi art. 1);
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO;
- abilitazione ai lavori in quota, secondo le disposizioni Regionali e Ministeriali di settore;
- Corso di primo soccorso.

Comunque permane l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di Legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conduzione e manutenzione degli impianti antincendio.

6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

In ragione, della succitata esigenza, è stato definito l'oggetto della richiesta di affidamento come appresso:

6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO

L'appalto avrà per oggetto l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti antincendio di Palazzi vari e sedimi di competenza di RAMDIFE (escluso I Municipio).

6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:

Non si ravvisa la necessità di prevedere la ripartizione in lotti funzionali in quanto l'importo non limiterebbe la partecipazione di PMI ed, altresì, la dislocazione dei siti interessati alla relativa attività sono tutti ubicati nella città di Roma.

6.3 SPECIFICHE TECNICHE:

E' stato pertanto elaborato un capitolato tecnico con relativi allegati tecnici ("A", "B", "C" e "D") che riportano le modalità e condizioni specifiche di erogazione del servizio di manutenzione impianti antincendio. In particolare, sono stati redatti i seguenti documenti ed allegati tecnici:

- 1) Capitolato Appalto Servizi;
- 2) Estimativo;
- 3) Stima dei costi per la sicurezza;
- 4) Tariffa;

Allegati tecnici:

- "A": descrizione tecnica degli impianti;
- "B": descrizione degli interventi di manutenzione;
- "C": piano temporale degli interventi;
- "D": condizioni tecniche particolari.

7. ANALISI DI MERCATO

Il servizio in argomento è affidabile a ditte specializzate in possesso del profilo giuridico e delle capacità organizzative tali da garantire un livello qualitativo adeguato e, pertanto, la ditta appaltatrice deve avere una specializzazione sugli impianti antincendio, categoria merceologica OS3 (per le specifiche v. art. 1), le maestranze dovranno avere le seguenti competenze ed abilitazioni professionali: Operaio tecnico specializzato installatore fino alla 5^a categoria (prezzario DEI), dotato delle abilitazioni e dell'esperienza necessarie per operare, in totale autonomia, su apparati di semplice e complessa entità relative agli impianti antincendio. Ogni altra abilitazione tecnica per l'esercizio e la manutenzione degli impianti in questione e relativi corsi di aggiornamento espletati ed obbligatori per Legge.

Tenuto conto che tale servizio è offerto secondo carattere e struttura standardizzati e che pertanto gli operatori economici sono nelle condizioni di offrirlo in maniera egualitaria senza valore aggiunto organizzativo e di funzionamento, si propenderà per un'aggiudicazione al "prezzo più basso".

8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI

In coerenza con gli stanziamenti di bilancio programmati per il triennio 2022/2023/2024, tenuto conto dell'andamento della spesa del triennio 2019/2020 e 2021 relativo alle spese sostenute per l'effettuazione di servizi analoghi si è provveduto a stimare i costi in € 53.087,79 IVA ed Oneri alla sicurezza inclusi (ovvero come meglio riportati in **allegato "2" dell'Estimativo**).

In relazione alle coperture di bilancio, si riscontra la previsione nel DdMP per il triennio 2021-2023 la previsione delle necessaria copertura finanziaria che con l'aggiunta dello specifico piano di esigibilità dei crediti, si riporta di seguito nella tabella allegata:

Oggetto linea di programma	Valore Stima di gara	Esecuzione presunta del contratto	ESIGIBILITA'	
		Annuale	E. F. 2023	E. F. 2024
Servizio di conduzione, manutenzione e riparazione impianti antincendio Palazzi Vari di competenza di RAMDIFE (Lotto 2) escluso I Municipio.	53.087,79 €	12 mesi	22.119,91 €	30.967,88 €

9. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE

La procedura di affidamento si dovrà concludere, preferibilmente, entro il mese di **Febbraio 2023** al fine di dare avvio, nei tempi previsti, alla esecuzione di dettaglio degli interventi da effettuare ed alle necessarie azioni propedeutiche prima dell'inizio lavori.

Per l'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO, PRESSO SEDIMI E PALAZZI VARI DI COMPETENZA DI RAMDIFE – ESCLUSO I MUNICIPIO - DURATA 12 MESI - ANNO 2023.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato di appalto servizi disciplina le attività finalizzate ad assicurare il servizio di conduzione, manutenzione ed interventi di riparazione degli impianti antincendio, ubicati presso vari sedimi e Palazzi di competenza di RAMDIFE (escluso I Municipio), per la durata di 12 mesi.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio di manutenzione, si articola mediante l'esecuzione di un'accurata e approfondita manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature antincendio, quali: porte, estintori, impianti di rilevazione, ecc., avere a disposizione personale tecnico altamente qualificato, allo scopo di garantire un servizio accurato di manutenzione degli impianti ed attrezzature che sarà eseguito presso i seguenti immobili di pertinenza di RAMDIFE, in particolare:

- Mausoleo delle Fosse Ardeatine, Via ardeatina - Roma;
- Caserma "Artale" (solo magazzini) e Fabbricato "N. 1325" Via Chiesa del Presidio c/o La Cecchignola;
- Palazzo "Messe" e Asilo Nido c/o La Cecchignola.

Sono previsti anche interventi straordinario di riparazione, qualora sia ritenuto necessario, per mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti antincendio che sono indicati in apposito Allegato "A".

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi allegati, ossia dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (dal lun. al giov.) ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.30 e dal piano degli interventi, in Allegato "C", annesso al presente Capitolato.

Al fine di garantire la massima affidabilità di tali impianti e, di conseguenza, assicurare la necessaria continuità del funzionamento, le manutenzioni previste sono, essenzialmente, formulate per soddisfare le esigenze in titolo, ossia garantire la sicurezza del personale che opera all'interno delle installazioni militari.

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà la durata di mesi 12 (dodici).

Art. 4

Pagamenti

L'importo totale massimo da corrispondere alla Ditta sulla base dei mesi previsti dal programma di intervento, ossia, nell'arco dei dodici mesi sarà pari ad € 53.087,79 (IVA imprevisti ed oneri sicurezza compresi). I previsti pagamenti saranno effettuati trimestralmente, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti, constatati dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale all'uopo nominato dall'Amministrazione Difesa, detratti delle eventuali penalità di cui la ditta si sia resa eventualmente passibile.

Art. 5
Direttore dell'Esecuzione del Contratto

L'Amministrazione Difesa prima dell'esecuzione del contratto di manutenzione provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione (DEC) eventualmente coadiuvato da un "Assistente ai Lavori", con il compito di monitorare e vigilare sul regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto in titolo verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, tramite anche l'utilizzo di appositi canali telematici (PEC).

Art. 6
Piano di Sicurezza

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene per cui la ditta Appaltatrice formulerà un piano di Sicurezza che verrà coordinato con questa Amministrazione tramite il DUVRI.

La Stazione appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. a predisporre ed aggiorna le procedure di sicurezza del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza ed al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza di cui al d.lgs 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza a sensi d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi. Per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e

il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, a sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza di cui al d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata tempestivamente all'A.D..

Art. 7

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore contrattuale è tenuto a seguire tutte le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante (S.A.) per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la S.A. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalle norme in vigore (Codice degli Appalti d.lgs. n. 50 del 2016).

Art. 8

Controllo del contratto da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'A.D., tramite gli uffici tecnici interni, mediante personale tecnico appositamente incaricato, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

- Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi;
- Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.
- I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D..

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 9
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 10
Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 11
***La sospensione dell'esecuzione del contratto,
(il verbale di sospensione del Servizio)***

Il Direttore dell'Esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto, qualora circostanze particolari, ne impediscano anche temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni per iscritto.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa, il Direttore dell'Esecuzione, indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato, tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 12
La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 13
Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di

maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, calcolate in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare del singolo articolo dell'estimativo da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente (RUP) propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente (RUP), avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 14 **Risoluzione**

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15
Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 16
Pagamento delle fatture

Il pagamento degli acconti e del saldo sarà effettuato dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD mediante ordini di pagare. La fatturazione, così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224", dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica, intestata SMD-UGCRA, da inviarsi attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), utilizzando il seguente CODICE UNIVOCO GSPYJ9. Il riconoscimento della fattura contemplato nel suddetto decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di collaudo per il saldo nei termini di legge. Agli acconti viene applicata la trattenuta dello 0,50%, che sarà rimborsata con la rata di saldo. Ai sensi dell'art. 113 bis del Codice degli appalti pubblici, i certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi."

Art. 17
Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 18
Proroga contrattuale
Non sono previste proroghe contrattuali.

Art. 19
Subappalto

Per l'esecuzione del contratto di manutenzione è consentito il subappalto.

Per L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

ESTIMATIVO (Lotto 2) - <u>Escluso I Municipio</u>					
Art.	Indicazione dei lavori e delle provviste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €
	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dei dispositivi antincendio presso Palazzo "Messe" e Asilo Nido (La Cecchignola), Caserma "Artale" (solo Magazzini archivio), Fabb. N. 1325 (via Chiesa del Presidio) e Mausoleo alle Fosse Ardeatine Roma. Periodo dal 14/04/2023 al 13/04/2024				
A	GRUPPO 1				
	Interventi solo <u>se richiesti a consuntivo finale</u>				
	Sorveglianza e controllo (V. ALLEGATO "B")				
A/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	248	4,50 €	1.116,00 €
A/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	4,50 €	- €
A/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	4,50 €	- €
A/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	73	4,50 €	328,50 €
A/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	3	4,50 €	13,50 €
A/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	5,00 €	- €
A/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	2	5,00 €	10,00 €
A/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	5,00 €	- €
A/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	5,00 €	- €
	Sorveglianza e controllo attrezzature (V. ALLEGATO "B")				
A/10	manichette UNI 45;	n.	153	4,50 €	688,50 €
A/11	porte tagliafuoco e manigioni antipanico;	n.	333	8,50 €	2.830,50 €
A/12	armadi antincendio;	n.	13	10,00 €	130,00 €
A/13	colonnine e VF;	n.	15	10,00 €	150,00 €
A/14	pulsanti allarme;	n.	161	3,50 €	563,50 €
A/15	rilevatori fumo;	n.	1435	5,00 €	7.175,00 €
A/16	segnalatori ottici	n.	0	5,00 €	- €
	Sorveglianza e controllo impianti (V. allegato "B")				
A/17	impianti di rilevazione e di spegnimento incendi;	n.	4	200,00	800,00 €
A/18	impianto sprinkler;	n.	1	200,00	200,00 €
	Importo gruppo 1				14.005,50 €
B	GRUPPO 2				
	Interventi solo <u>se richiesti a consuntivo finale</u>				
	Sorveglianza e controllo (V. ALLEGATO "B")				
B/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	248	4,50 €	1.116,00 €
B/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	4,50 €	- €
B/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	4,50 €	- €
B/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	73	4,50 €	328,50 €
B/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	3	4,50 €	13,50 €
B/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	5,00 €	- €
B/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	2	5,00 €	10,00 €
B/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	5,00 €	- €
B/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	5,00 €	- €
	Sorveglianza e controllo attrezzature (v. allegato "B")				
B/10	manichette UNI 45;	n.	153	4,50 €	688,50 €
B/11	porte tagliafuoco e manigioni antipanico;	n.	333	8,50 €	2.830,50 €
B/12	armadi antincendio;	n.	13	10,00 €	130,00 €
B/13	colonnine e VF;	n.	15	10,00 €	150,00 €
B/14	pulsanti allarme;	n.	161	3,50 €	563,50 €
B/15	rilevatori fumo;	n.	1435	5,00 €	7.175,00 €
B/16	segnalatori ottici	n.	0	5,00 €	- €
	Sorveglianza e controllo impianti (V. allegato "B")				
B/17	impianti di rilevazione e di spegnimento incendi;	n.	4	200,00	800,00 €
B/18	impianto sprinkler;	n.	1	200,00	200,00 €
	Importo gruppo 2				14.005,50 €

C	GRUPPO 3				
	Interventi solo <u>se richiesti a consuntivo finale</u>				
	Revisione (V. allegato "B")				
	Revisione estintori portatili a polvere/CO2/a schiuma, da eseguirsi in conformità alla norma UNI 9994:2003 punto 5.3 e di cui all'art. 4 del disciplinare prestazionale, con la sostituzione e ricarica dell'agente estinguente, lo smaltimento dell'agente estinguente, la sigillatura, la ricollocazione nella posizione indicata, la pulizia dell'estintore, del supporto e del cartello, la fornitura e la compilazione del cartellino e la registrazione su appositi moduli e nel "registro delle attrezzature antincendio";				
C/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	110	20,00 €	2.200,00 €
C/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	27,00 €	- €
C/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	33,00 €	- €
C/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	40	45,00 €	1.800,00 €
C/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	1	40,00 €	40,00 €
C/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	120,00 €	- €
C/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	1	160,00 €	160,00 €
C/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	190,00 €	- €
C/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	26,00 €	- €
	Collaudo (v. allegato "B")				
	Collaudo estintori, verifica della stabilità del serbatoio riferita alla pressione. La frequenza dell'operazione dipende dal tipo di estintore e dalla data di costruzione, gli estintori a CO2 sono sottoposti alle direttive INAIL per le bombole di gas compresi (collaudo decennale con punzonatura del serbatoio) tutti gli altri devono essere collaudati ogni 12 anni se il serbatoio è marchiato CE, oppure ogni 6 anni se costruiti prima dell'obbligo della marcatura CE;				
C/10	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	110	27,00 €	2.970,00 €
C/11	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	30,00 €	- €
C/12	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	35,00 €	- €
C/13	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	40	50,00 €	2.000,00 €
C/14	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	1	40,00 €	40,00 €
C/15	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	150,00 €	- €
C/16	estintori carrellati da 54 kg;	n.	1	210,00 €	210,00 €
C/17	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	250,00 €	- €
C/18	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	27,00 €	- €
	Importo gruppo 3				9.420,00 €
D	GRUPPO 4				
	Interventi di emergenza solo <u>se richiesti e a consuntivo finale</u>				
D/1	manodopera specializzata su chiamata (stima).	n.	7	250,00	1.750,00 €
	Importo gruppo 4				1.750,00 €
	Importo gruppi 1-2-3-4				39.181,00 €

RIEPILOGO					
Importo dei servizi soggetto a ribasso d'asta					39.181,00 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente				415,48 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepitati dal DUVRI				0,00 €	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso				415,48 €	
imponibile					39.596,48 €
IVA 22%					8.711,23 €
TOTALE gruppi 1 - 2 - 3 - 4					48.307,71 €
	Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
E	per richieste straordinarie di personale o di riparazioni da contabilizzare <u>(solo se richieste)</u> .			a consuntivo finale	3.918,10 €
IVA 22%					861,98 €
TOTALE ART. E					4.780,08 €
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi					53.087,79 €
N.B.	Si specifica che l'importo di € 3.918,10 di cui all'articolo E non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.				

l'Impresa

Il Capo Ufficio
Ten Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Oneri per la sicurezza per:	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
S	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dei dispositivi antincendio presso CDPM Cecchignola, Asilo Nido, Caserma Artale, Fabb. 1325, Fosse Ardeatine - Roma. Periodo: dal 14/04/2023 al 13/04/2024					
S/1	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	3,00	0,42	4,00	5,04
S/2	cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm	cad.	1,00	3,88	4,00	15,52
S/3	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo per altezze fino a 3,6 m	cad.	1,00	71,03	4,00	284,12
S/4	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	10,00	2,77	4,00	110,80
					Totale	415,48

l'Impresa

Il Capo Ufficio
Ten. Col. F. (lag.) RS Massimiliano TULLI

TARIFFA (Lotto 2) <u>escluso I Municipio</u>				
ART.	Indicazione dei lavori e delle provviste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €
	Servizio di manutenzione, conduzione e interventi di riparazione dei dispositivi antincendio presso CDPM Cecchignola, Asilo Nido, Caserma Artale (solo Magazzini archivio), Fabbr. 1325 e Fosse Ardeatine- Roma. Periodo dal 14/04/2023 al 13/04/2024			
A	GRUPPO 1			
	Interventi solo <u>se richiesti</u>:			
	Sorveglianza e controllo			
A/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	248	4,50 €
A/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	7	4,50 €
A/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	37	4,50 €
A/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	131	4,50 €
A/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	3	4,50 €
A/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	7	5,00 €
A/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	5	5,00 €
A/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	12	5,00 €
A/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	5,00 €
	Sorveglianza e controllo attrezzature			
A/10	manichette UNI 45;	n.	153	4,50 €
A/11	porte tagliafuoco e manigioni antipanico;	n.	333	8,50 €
A/12	armadi antincendio;	n.	13	10,00 €
A/13	colonnine e VF;	n.	15	10,00 €
A/14	pulsanti allarme;	n.	161	3,50 €
A/15	rilevatori fumo;	n.	1435	5,00 €
A/16	segnalatori ottici	n.	0	5,00 €
	Sorveglianza e controllo impianti			
A/17	impianti di rilevazione e di spegnimento incendi;	n.	4	200,00
A/18	impianto sprinkler;	n.	1	200,00
	Importo gruppo 1			
B	GRUPPO 2			
	Interventi solo <u>se richiesti</u>:			
	Sorveglianza e controllo			
B/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	248	4,50 €
B/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	4,50 €
B/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	4,50 €
B/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	73	4,50 €
B/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	3	4,50 €
B/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	5,00 €
B/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	2	5,00 €
B/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	5,00 €
B/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	5,00 €
	Sorveglianza e controllo attrezzature			
B/10	manichette UNI 45;	n.	153	4,50 €
B/11	porte tagliafuoco e manigioni antipanico;	n.	333	8,50 €
B/12	armadi antincendio;	n.	13	10,00 €
B/13	colonnine e VF;	n.	15	10,00 €
B/14	pulsanti allarme;	n.	161	3,50 €
B/15	rilevatori fumo;	n.	1435	5,00 €
B/16	segnalatori ottici	n.	0	5,00 €
	Sorveglianza e controllo impianti			
B/17	impianti di rilevazione e di spegnimento incendi;	n.	4	200,00
B/18	impianto sprinkler;	n.	1	200,00
	Importo gruppo 2			

C GRUPPO 3				
Interventi solo <u>se richiesti</u> :				
Revisione				
	Revisione estintori portatili a polvere/CO2/a schiuma, da eseguirsi in conformità alla norma UNI 9994:2003 punto 5.3 e di cui all'art. 4 del disciplinare prestazionale, con la sostituzione e ricarica dell'agente estinguente, lo smaltimento dell'agente estinguente, la sigillatura, la ricollocazione nella posizione indicata, la pulizia dell'estintore, del supporto e del cartello, la fornitura e la compilazione del cartellino e la registrazione su appositi moduli e nel "registro delle attrezzature antincendio";			
C/1	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	110	20,00 €
C/2	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	27,00 €
C/3	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	33,00 €
C/4	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	40	45,00 €
C/5	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	1	40,00 €
C/6	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	120,00 €
C/7	estintori carrellati da 54 kg;	n.	1	160,00 €
C/8	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	190,00 €
C/9	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	26,00 €
Collaudo				
	Collaudo estintori, verifica della stabilità del serbatoio riferita alla pressione. La frequenza dell'operazione dipende dal tipo di estintore e dalla data di costruzione, gli estintori a CO2 sono sottoposti alle direttive INAIL per le bombole di gas compresi (collaudo decennale con punzonatura del serbatoio) tutti gli altri devono essere collaudati ogni 12 anni se il serbatoio è marchiato CE, oppure ogni 6 anni se costruiti prima dell'obbligo della marcatura CE;			
C/10	estintori con carica a polvere da 6 kg;	n.	110	27,00 €
C/11	estintori con carica a polvere da 9 kg;	n.	0	30,00 €
C/12	estintori con carica a polvere da 12 kg;	n.	0	35,00 €
C/13	estintori con carica Co2 da 5 kg;	n.	40	50,00 €
C/14	estintori con carica Co2 da 2 kg;	n.	1	40,00 €
C/15	estintori carrellati da 30 kg;	n.	0	150,00 €
C/16	estintori carrellati da 54 kg;	n.	1	210,00 €
C/17	estintori carrellati da 100 kg;	n.	0	250,00 €
C/18	estintori a schiuma da 7 kg;	n.	0	27,00 €
Importo gruppo 3				
D GRUPPO 4				
Interventi di emergenza solo <u>se richiesti</u> :				
INTERVENTI CON CARATTERE DI MASSIMA URGENZA "ART. D/1"				
L'Impresa dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta.				
Nell'ambito d'ogni intervento, stimato in € 250,00 (duecentocinquanta/00) , sono compresi:				
- il diritto di chiamata;				
- i costi per lo spostamento d'andata e ritorno dalla sede societaria o dal domicilio;				
- il costo di n. 2 (due) ore di lavoro sul posto di chiamata, le eventuali ore in eccedenza verranno contabilizzate secondo tariffa;				
- una quota percentuale per il riconoscimento dell'eventuale chiamata in orario non di servizio (notturno o festivo).				
Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.				
		n.	7	250,00 €
Importo gruppo 4				

Il Capo Ufficio

Ten Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

ALLEGATO "A"

DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI:

Sedi di intervento:

- C.D.P.M. (Palazzo Messe) e Asilo Nido aziendale, viale dell’Esercito - Roma;
- Caserma Artale e Fabbricato N. 1325, Città Militare Cecchignola - Roma;
- Mausoleo delle Fosse Ardeatine - Roma

ENTE	COLONNINE + VVF	PULSANTI ALLARME	RILEVATORI FUMO	POLVERE 6Kg	POLVERE 9Kg	POLVERE 12Kg	ARMADI ANTIINCENDIO	PORTE TAGLIAFUOCO	CO2 5kg	CO2 2kg	CARRELLATI 30 kg	CARRELLATI 54 kg	CARRELLATI 100 kg	SCHIUMA 7 kg	MANICHETTE UNI 45/70	SEGNALATORI OTTICI	IMPIANTI ANTINCENDIO	IMPIANTO SPRINKLER
CDPM "P. MESSE" CECCHIGNOLA	14	154	1400	158			13	324	66			2			151		3	1
ASILO NIDO "LUINETTI"	1	7	35	7				9	1						2		1	
CASERMA ARTALE (solo arhivi)				45						2								
Fabbricato N. 1325, Via Chiesa del Presidio				2														
MAUSOLEO FOSSE ARDEATINE				28					6	1								
TOTALE	15	161	1435	240	0	0	13	333	73	3	0	2	0	0	153	0	4	1

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

1. **SORVEGLIANZA:** controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative e facilmente accessibili e che non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.
2. **CONTROLLO:** consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza semestrale l'efficienza degli impianti e delle attrezzature antincendio.
3. **REVISIONE:** misura di prevenzione atta a verificare e a rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi da effettuare presso i palazzi di competenza.
4. **PERSONALE:** Il servizio sarà svolto da operai specializzati in modo continuativo fino a termine esigenza, resta inteso che tutte le attività dovranno essere effettuate a regola d'arte ed in conformità delle norme di leggi vigenti;
5. **ALTRE COMPETENZE:** l'affissione di eventuale cartellonistica/segnaletica fornita dall'Ente Committente, nonché la fornitura e la compilazione dei registri antincendio ai sensi del D.P.R. n.37/1998.

IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI E RETI IDRANTI

INTERVENTI	TIPO DI ATTIVITA'
Idrante: verifica presenza acqua alla bocca (su ogni colonna montante)EN 671-3:2000;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
cassetta idrante: verifica stato d'uso e presenza accessori EN 671-3:2000;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
pressione in rete: lettura manometri impianto e autoclave EN 671-3:2000;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
attacco VV.FF.: verifica dello stato d'uso EN 671-3:2000;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
manutenzione dell'impianto secondo la specifica normativa UNI 10779:2002;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
Controllo assorbimento motori pompe gruppi di pressurizzazione;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
pulizia filtri gruppi di pressurizzazione e verifica pressione vasi chiusi, pulizia generale;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
prove funzionamento-apertura idranti e verifica pressione su manometro 5° piano, controllo radiatore elettrico e cavi scaldanti a protezione circuito (CDPM);	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
e inoltre di tutte le altre operazioni tendenti a mantenere gli impianti in servizio con alto grado di efficienza.	SORVEGLIANZA E CONTROLLO

ESTINTORI

INTERVENTI	TIPO DI ATTIVITA'
Verifiche di cui alla fase di sorveglianza prevista dai riferimenti normativi UNI 9994-1:2013 UNI EN 3-7 D.M. 07.01.2005; D.Lgs.n.493 del 14.08.96; D.M. 10.03.98;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
<ul style="list-style-type: none"> - per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN 3-7; - per gli estintori carrellati: i controlli previsti al 	SORVEGLIANZA E CONTROLLO

punto “verifica” di cui al punto “accertamenti e prove su prototipi” della UNI EN 1866-1:2008;	
controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole e di tutte le altre operazioni tendenti a mantenere gli impianti in servizio con alto grado di efficienza;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifiche di cui alla fase di sorveglianza e controllo;	REVISIONE/COLLAUDO
esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;	REVISIONE/COLLAUDO
esame e controllo funzionale di tutte le parti;	REVISIONE/COLLAUDO
controllo di tutte le sezioni di passaggio dell'agente estinguente ;	REVISIONE/COLLAUDO
controllo dell'assale e delle ruote quando esistenti;	REVISIONE/COLLAUDO
eventuale ripristino delle protezioni superficiali;	REVISIONE/COLLAUDO
ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;	REVISIONE/COLLAUDO
montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;	REVISIONE/COLLAUDO
riparazione o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati o non funzionanti;	REVISIONE/COLLAUDO

SISTEMI RILEVAZIONE FUMI E SISTEMI D'ALLARME

INTERVENTI	TIPO DI ATTIVITA'
stato dell'impianto (DM10\03\98, UNI 9795\2005, UNI EN 54);	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
prova di funzionamento dei rilevatori;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica di funzionamento pannello sinottico sirene ed altri avvisatori acustici e allarmi luminosi;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
funzionamento eventuale combinatore telefonico;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
ispezione unità centrale: <ul style="list-style-type: none"> • verifica del funzionamento dei singoli circuiti; • simulazione sequenze e procedure che vengono attivate dalla centrale; • verifica degli automatismi che devono essere attivati; 	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica del funzionamento delle batterie e carica batterie,	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica funzionamento alimentatori delle schede e delle sirene con misurazioni;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica funzionamento pulsanti d'allarme;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
agenti estinguenti: <ul style="list-style-type: none"> • stato di carica; • efficienza sistema di erogazione; 	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
tutte le altre operazioni tendenti a mantenere gli impianti in servizio con alto grado di efficienza;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO

PORTE REI

INTERVENTI	TIPO DI ATTIVITA'
controllo degli alimentatori e delle elettrocalamite a tenuta delle porte installate in prossimità dei quadri di piano;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica ed eventuale regolazione apertura e chiusura del battente, verifica auto-chiusura del battente;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
controllo delle serrature standard e/o antipanico e chiudiporta;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
controllo e verifica delle maniglie o maniglioni antipanico, delle guarnizioni, cuscinetti, perni, rostri, scorrimento e bloccaggio aste (per porte a due battenti);	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
controllo e lubrificazione punti di attrito;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
applicazione targhetta identificativa con data di avvenuto controllo;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica funzionalità dip-switch, trimmer TCA e selettore lato apertura;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica e regolazione fotocellula apertura;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
verifica e regolazione punti di rallentamento e frenatura allineamento ante.	SORVEGLIANZA E CONTROLLO
tutte le altre operazioni tendenti a mantenere gli impianti in servizio con alto grado di efficienza;	SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Per l'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

PIANO TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

GRUPPO "1" - MARZO/APRILE 2023 (*secondo scadenze*)

GRUPPO "2" - SETTEMBRE/OTTOBRE 2023 (*secondo scadenze*)

GRUPPO "3" - DAL 14/04/2023 AL 13/04/2024 (*secondo scadenze*)

**GRUPPO "4" - DAL 14/04/2023 AL 13/04/2024 (SOMME A DISPOSIZIONE PER
RICHIESTE STRAORDINARIE DI LAVORI, FORNITURA MATERIALI,
VEDASI ART. E DELL' ESTIMATIVO LAVORI)**

Per l'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L'Impresa prima di formulare l'offerta sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza delle attrezzature interessate alla esecuzione dei lavori.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Deve intendersi per servizio di manutenzione e conduzione l'insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l'Impresa nell'assunzione dell'incarico fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza tutte le apparecchiature oggetto della manutenzione.

Per quanto sopra l'Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell'allegato "A", mediante gli interventi indicati nell'allegato "B" e secondo il programma lavori indicato nell'allegato "C" e che saranno compensate dall'importo stabilito nell'atto negoziale.

2.1 DURATA DEL SERVIZIO

L'impegno dell'Impresa decorrerà dal 14/04/2023 e terminerà il 13/04/2024.

1) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Consistenza delle apparecchiature e relativo stato di efficienza

All'inizio dei lavori previsti dall'atto negoziale, sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti, dal quale dovrà risultare:

- la consistenza delle apparecchiature di proprietà della A.D. (Amministrazione della Difesa) da sottoporre a manutenzione;
- lo stato di funzionalità delle stesse;
- l'eventuale esigenza di aggiornamenti di dispositivi per ottimizzarne l'efficienza;
- la rispondenza delle apparecchiature alle normative vigenti, evidenziando eventuali inadeguatezze e indicando i lavori necessari per superarle.

Allo scadere del contratto di manutenzione le apparecchiature dovranno risultare perfettamente funzionanti nei limiti delle condizioni di efficienza iniziali, ad eccezione di quelle che verranno segnalate da apposita relazione. Sarà peraltro tenuto conto del normale deterioramento dovuto all'uso.

A tal riguardo sarà redatto in contraddittorio, apposito verbale con l'Impresa, anche ai fini di eventuali ripristini e/o addebiti, dal quale dovrà risultare lo stato di efficienza degli impianti.

L'A.D. si riserva la facoltà di diminuire la consistenza sia degli impianti affidati in manutenzione che le prestazioni, riducendo proporzionalmente il corrispettivo all'Impresa.

b) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso e documenti di riconoscimento validi del personale e dei mezzi interessati al servizio).

c) **Personale**

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto per un importo maggiore del 50% del proprio fatturato annuo- ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

L'impresa dovrà comunicare i nominativi del personale che intende impegnare per il servizio di manutenzione, con almeno 7 (sette) giorni di anticipo. Detto personale dovrà essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento aziendale posto in modo ben visibile sulla tuta di lavoro o sul capo superiore di abbigliamento indossato.

d) **Direttore Tecnico**

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

e) **Strumenti ed attrezzature**

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, la strumentazione e l'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione ed assistenza tecnica.

f) **Materiale di consumo - piccole riparazioni e parti di ricambio**

Fa, inoltre, carico all'Impresa la fornitura di materiali di minuto mantenimento quali lampade spia, fusibili, lubrificanti, guarnizioni, solventi per la pulizia, piccole parti di ricambio, componentistica e minuteria di costo totale per ogni singolo intervento previsto dal piano degli interventi (allegato "C") inferiore a € **30,00**, necessarie al buon funzionamento degli impianti; tale importo è da considerarsi franchigia per eventuali importi superiori a € 30,00.

g) **Somma a disposizione della stazione appaltante (Art. E)**

Nel caso si rendessero necessarie, ove non rientranti nella minuteria prevista, le richieste straordinarie di personale e/o di riparazioni saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo telefax. Tali interventi, preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dalla TARIFFA del Capitolato, mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da cataloghi e listini ufficiali di note aziende specializzate nel settore, ridotti almeno del 20%.

Per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D., ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente.

Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce E con ordine diretto firmato dal Capo di Stato Maggiore o da un suo delegato, oppure con l'emissione di apposito ordinativo al di fuori del presente contratto. Nel caso di ritardi superiori alle 24 ore per l'esecuzione di tali prestazioni, sarà

applicata, di volta in volta, una penale nei confronti dell'Impresa, come previsto dal presente contratto.

h) Verifica della regolare esecuzione del servizio

L'Ente appaltante provvederà durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, al controllo ed alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento manutentivo ordinario e straordinario, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture firmato dal/i tecnico/ci della Ditta e dal Direttore dell'Esecuzione Lavori.

i) Interventi d'emergenza su chiamata e sostituzione di componenti.

L'Impresa appaltatrice assume l'onere di organizzare e mettere a disposizione dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture un servizio d'intervento rapido su chiamata, per tutta la durata del contratto, con possibilità di chiamata con orario continuativo (h24), festivi compresi.

Sulla base di tale servizio, quando necessario, in occasione di guasti o disservizi di particolare rilevanza, il personale incaricato dall'Ufficio Manutenzione Infrastrutture potrà richiedere l'intervento di manodopera specializzata, la richiesta dovrà essere soddisfatta entro due ore dalla chiamata.

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà accertare le cause del guasto e ove possibile ripristinare l'impianto in avaria. In alternativa dovrà comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura o la parte d'impianto guasto.

In occasione di tali interventi, secondo il tipo di lavorazione effettuata, l'Impresa appaltatrice dovrà:

- rilasciare una scheda d'intervento con la descrizione delle operazioni effettuate e dei materiali eventualmente utilizzati;
- produrre un preventivo di spesa per la riparazione del guasto ed il ripristino dell'impianto o dell'apparecchiatura non funzionante.

Nell'ambito d'ogni intervento, **stimato in € 250,00 (euro duecentocinquanta)**, sono compresi:

- il diritto di chiamata;
- i costi per lo spostamento d'andata e ritorno dalla sede societaria o dal domicilio;
- il costo di n. 2 ore di lavoro sul posto di chiamata;
- una quota percentuale per il riconoscimento dell'eventuale chiamata in orario non di servizio (notturno o festivo).

Si precisa, che la contabilizzazione degli interventi sarà effettuata sulla base del numero di interventi effettivamente richiesti e prestati.

j) Danni, inadempienze e relative penali

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
2. Per ogni inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un

minimo di Euro **100,00** a un massimo di Euro **200,00** ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.

3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi programmati** di manutenzione ordinaria e straordinaria, verrà applicata una penalità aggiuntiva - per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto - pari al due per cento dell'importo del contratto o del lotto, considerando ultimato il periodo cominciato. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.
4. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli **interventi di emergenza**, verrà applicata una penalità aggiuntiva pari ad euro **300,00** e che qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi alla richiesta nella giornata stessa, l'Amministrazione Difesa potrà rivolgersi ad altra impresa addebitandone le spese delle operazioni necessarie alla riparazione.

Al termine del servizio, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze all'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

k) Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi -allegato "C"-) fino al momento della comunicazione di dismissione.

l) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni di manutenzione degli impianti o in occasione di interventi comunque richiesti dall'A.D. si renda necessario sostituire ad esempio: batterie, accumulatori, qualsiasi materiale o comunque rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno allontanati ed avviati alla rottamazione secondo quanto previsto dal DPR n.34 del 25 gennaio 2000, a totale cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

m) Modifiche agli impianti

E' vietato in modo assoluto di apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D., in tale eventualità l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso per i lavori arbitrariamente eseguiti e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

3) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori. In caso di non ottemperanza a tali impegni accertati, l'A.D. sospenderà i pagamenti all'Impresa fino a quando la stessa non vi abbia integralmente adempiuto;
- b. l'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto per un importo maggiore del 50% del proprio fatturato annuo ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.
- c. l'Impresa si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio lavori;

- d. l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- e. l'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- f. l'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08, D.M. 12/75 e normative UNI).
- g. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi.
- h. l'Impresa in coincidenza con l'intervento di sorveglianza e controllo dovrà procedere alla classificazione degli estintori esistenti presso i vari siti, compilando apposito elenco (su supporto magnetico) con relativa numerazione-ubicazione e specifica degli interventi eseguiti e di prossima esecuzione;**
- i. l'Impresa in coincidenza con l'intervento di Revisione/Collaudo degli estintori, deve fornire lo stesso numerico di estintori prelevati per la manutenzione all'oggetto;**
- j. l'Impresa dovrà comunicare ogni avvenuta variazione, fornire valida documentazione comprovante l'acquisizione dell'agente estinguente, così come previsto dalle norme UNI 9994/2003 par. 5.3 e conseguente documentazione intestata all'AD comprovante l'avvenuto smaltimento delle polveri sostituite, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale;**
- k. l'Impresa per ogni fase lavorativa dovrà produrre su supporto magnetico le schede di lavorazione, dal quale si evinca:**
 - la tipologia dell'estintore, le fasi lavorative effettuate (controllo-revisione o altro) e quelle di prossima scadenza;
 - firma del/i Tecnico/ci che eseguono i lavori e dal Rappresentante dell'AD (Capo Sezione lavori);
- l. l'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità, nel caso che le manutenzioni non siano eseguite a regola d'arte.**

Per l'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI